ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno lunedì 8 aprile 2025 alle ore 18.30', presso la sede in via dell'Unione, n. 10, si è riunito, a seguito di convocazione in via ordinaria effettuata a mezzo di avviso consegnato a mano e a mezzo posta elettronica, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Ida Zuzzi" per discutere e deliberare in ordine al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del conto consuntivo dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Ida Zuzzi" - anno 2024;

OMISSIS

Assume la presidenza la sig.ra Lando Sabrina, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 19, comma 8, dello statuto aziendale alla seduta interviene la Direttrice, dott.ssa Sabina Ramuscello.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5, del regolamento aziendale di amministrazione le funzioni di segretario verbalizzante vengono svolte dalla Direttrice, dott.ssa Sabina Ramuscello.

La Presidente constata e fa rilevare a verbale che partecipano alla riunione, la Vice Presidente dott.ssa Fabiola Artino Innaria (da remoto), il Consigliere lus Desiderio e il revisore unico del conto dott. Carlo De Bortoli.

Su invito della Presidente partecipa da remoto l'Assessore ai Servizi Sociali Colusso Vio Selena del Comune di San Michele al Tagliamento.

1. Approvazione del conto consuntivo dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Ida Zuzzi" - anno 2024

La Presidente invita la Direttrice a relazionare sull'argomento all'ordine del giorno.

La Direttrice ricorda che - in conformità alle previsioni statutarie - nel corso della seduta del 31 marzo 2025 sono stati presentati, in via preliminare, al Consiglio di Amministrazione il conto della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente.

La Direttrice riassume ora i contenuti della documentazione contabile che viene presentata per l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2024 (bilancio di esercizio al 31.12.2024; nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2024; relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio), invitando il Consiglio di Amministrazione alla discussione sull'argomento.

Dopo approfondita ed articolata discussione il Consiglio di Amministrazione all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- 1) di approvare, nel testo di seguito indicato, il conto consuntivo 2024 dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Ida Zuzzi" (bilancio di esercizio al 31.12.2024, nota integrativa al bilancio e relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio);
- 2) ai sensi dell'art. 35, comma 4, dello Statuto dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali "Ida Zuzzi" (approvato con deliberazione del Consiglio comunale di San Michele al Tagliamento n. 101 del 23.11.2006) di utilizzare le riserve disponibili a copertura della perdita d'esercizio, che ammonta a complessivi Euro 199.944;
- 3) di trasmettere quindi estratto della presente deliberazione, assieme alla relazione che perverrà dal Revisore Unico del conto, al Comune di San Michele al Tagliamento, per le finalità previste dal medesimo art. 35 dello Statuto aziendale.

AZ.SPEC.PER I SERVIZI SOCIALI IDA ZUZZI

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	AZ.SPEC.PER I SERVIZI SOCIALI IDA ZUZZI
Sede	VIA DELL'UNIONE N. 10 30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)
Capitale sociale	99.182
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	VE
Partita IVA	03730270273
Codice fiscale	03730270273
Numero REA	333628
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche (87.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.771	5.542
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.850	8.067
7) altre	146.127	144.730
Totale immobilizzazioni immateriali	154.748	158.339
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.441.111	1.439.067
3) attrezzature industriali e commerciali	141.241	160.819
4) altri beni	152.170	180.275
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.510	8.655
Totale immobilizzazioni materiali	1.743.032	1.788.816
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	986	986
Totale partecipazioni	986	986
Totale immobilizzazioni finanziarie	986	986
Totale immobilizzazioni (B)	1.898.766	1.948.141
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		

esigibili entro l'esercizio successivo	594.003	791.467
Totale crediti verso clienti	594.003	791.467
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	75	9.085
Totale crediti tributari	75	9.085
5-ter) imposte anticipate	6.152	6.130
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	89.715	88.403
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.228	1.122
Totale crediti verso altri	92.943	89.525
Totale crediti	693.173	896.207
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	696.752	608.423
3) danaro e valori in cassa	508	176
Totale disponibilità liquide	697.260	608.599
Totale attivo circolante (C)	1.390.433	1.504.806
D) Ratei e risconti	12.173	16.468
Totale attivo	3.301.372	3.469.415
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	99.182	99.182
IV - Riserva legale	7.055	7.055
V - Riserve statutarie		90.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	756.614	947.309
Riserva avanzo di fusione		20.000
Varie altre riserve	205.338	243.768
Totale altre riserve	961.952	1.211.077
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(199.944)	(339.527)
Totale patrimonio netto	868.245	1.068.187
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	55.509	61.175
4) altri	105.000	64.000
Totale fondi per rischi ed oneri	160.509	125.175
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	968.601	891.032
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.166	52.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	586.230	632.829
Totale debiti verso banche	632.396	685.071
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.944	227.859
Totale debiti verso fornitori	152.944	227.859
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.130	59.614
Totale debiti tributari	59.130	59.614
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.430	97.970
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	104.430	97.970
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.688	286.336
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.480	28.171
Totale altri debiti	352.168	314.507
Totale debiti	1.301.068	1.385.021
E) Ratei e risconti	2.949	
Totale passivo	3.301.372	3.469.415

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(3)
Altre ...	205.339	243.771

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.398.306	2.174.954
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	294.337	172.596
altri	1.527.296	1.587.090
Totale altri ricavi e proventi	1.821.633	1.759.686
Totale valore della produzione	4.219.939	3.934.640
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	134.940	148.538
7) per servizi	932.169	926.409
8) per godimento di beni di terzi	562	1.254
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.228.714	2.173.358
b) oneri sociali	552.386	530.629
c) trattamento di fine rapporto	166.595	155.696
e) altri costi	13.680	
Totale costi per il personale	2.961.375	2.859.683
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.234	13.539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	130.519	120.746
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.165	
Totale ammortamenti e svalutazioni	205.918	134.285
12) accantonamenti per rischi	41.000	45.000
14) oneri diversi di gestione	84.580	111.513
Totale costi della produzione	4.360.544	4.226.682
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(140.605)	(292.042)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	49	32
Totale proventi da partecipazioni	49	32
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	288	286
Totale proventi diversi dai precedenti	288	286
Totale altri proventi finanziari	288	286
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	35.922	37.369
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.922	37.369
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.585)	(37.051)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(176.190)	(329.093)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.442	13.758
imposte differite e anticipate	(5.688)	(3.324)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.754	10.434
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(199.944)	(339.527)

	31/12/2024	31/12/2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		

Utile (perdita) dell'esercizio	(199.944)	(339.527)
Imposte sul reddito	23.754	10.434
Interessi passivi/(attivi)	35.634	37.083
(Dividendi)	(49)	(32)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(140.605)	(292.042)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	207.595	200.696
Ammortamenti delle immobilizzazioni	143.753	134.285
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.654	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	358.002	334.981
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	217.397	42.939
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	197.464	254.639
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(74.915)	26.243
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.295	(3.818)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.949	(3.481)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	42.051	78.010
Totale variazioni del capitale circolante netto	171.844	351.593
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	389.241	394.532
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.634)	(37.083)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.264)	(10.434)
Dividendi incassati	49	32
(Utilizzo dei fondi)	(91.502)	41.589
Altri incassi/(pagamenti)		(209.976)
Totale altre rettifiche	(149.351)	(215.872)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	239.890	178.660
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(93.390)	(78.992)
Disinvestimenti	4.477	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.643)	(8.784)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(98.556)	(87.776)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.076)	(11.501)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(46.599)	(50.903)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	(1)
(Rimborso di capitale)		

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(52.673)	(62.405)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	88.661	28.479
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	608.423	579.478
Assegni		
Danaro e valori in cassa	176	642
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	608.599	580.120
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	696.752	608.423
Assegni		
Danaro e valori in cassa	508	176
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	697.260	608.599
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Così come introdotto dal D.Lgs. 139/2015 è stato riportato il rendiconto finanziario per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, da cui emerge l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella d'investimento e da quella di finanziamento, così come richiamato dal nuovo art. 2425 ter c.c.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Comune di San Michele al Tagliamento,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (199.944).

Attività svolte

La Vostra Azienda Speciale, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili.

L'attività prevalente è la gestione del Centro servizi e del diurno per anziani non autosufficienti, alla quale è affiancata l'attività di locazione alloggi, di somministrazione di pasti a domicilio, di assistenza domiciliare e degli interventi economici regionali a sostegno della domiciliarità.

A partire da giugno 2019 si è aggiunta la locazione degli alloggi a canone sostenibile relativi al Condominio San Michele di Bibione (VE), attività che in precedenza era in gestione alla società incorporata San Michele Patrimonio e Servizi Srl.

Nell'esercizio 2024 si è provveduto a riattivare il servizio di centro diurno, che era stato chiuso durante l'esercizio 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il contesto in cui opera il Centro Servizi per anziani non autosufficienti "Ida Zuzzi" è complesso e influenzato da numerosi fattori economici, organizzativi e normativi. La gestione della struttura è fortemente condizionata da un sistema di costi in continua crescita, legato a problematiche strutturali, al reperimento di personale qualificato e ai vincoli imposti dalla normativa di settore.

Si ritiene utile evidenziare alcune problematiche che caratterizzano il contesto generale in cui operano i Centri servizi per gli anziani non autosufficienti, a tal fine si rimanda all'esautiva relazione sulla gestione amministrativa.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c.; la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Sono stati applicati i Principi contabili così come emanati e/o modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità e le seguenti norme specifiche, in quanto applicabili:

- D.p.r. 04/10/1986 n. 902 "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D.M. 26 aprile 1995 "Determinazione dello schema di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusiva degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tali ammortamenti annualmente sono costituiti da una quota annua di ammortamento sistematico ai sensi dell'art. 2426, n° 2), del Codice Civile, nonché dell'art. 2426, n° 5), del medesimo Codice Civile, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Imposta sostitutiva su mutui	10 %
Incrementi su beni di terzi	3-20 %
Pacchetti software	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	* 3 %
Costruzioni leggere	10 %
Mobili e arredi	10 %
Biancheria	40 %
Attrezzature specifiche	12,5 %
Attrezzature generiche	25 %
Autovetture	25 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20 %

* Per gli investimenti effettuati nell'esercizio in corso si è adottata l'aliquota del 3,57 %, calcolata considerando il termine di ammortamento del fabbricato su cui sono state fatte le migliorie.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali che sono state conferite come capitale di dotazione, sono state inserite in bilancio sulla base del valore di carico stabilito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 01.03.2007, pari al valore corrente di mercato, quale desumibile all'atto di redazione dell'inventario iniziale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

In merito alle operazioni di locazione finanziaria non ci sono operazioni da segnalare.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I risconti attivi sono relativi a quote di costi aventi manifestazione numeraria nell'esercizio corrente, ma di competenza di esercizi futuri.

I risconti passivi sono relativi a quote di ricavi aventi manifestazione numeraria nell'esercizio corrente, ma di competenza di esercizi futuri.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote ovvero dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

In merito agli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, non vi sono operazioni da segnalare.

Altre informazioni

L'Azienda, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
154.748	158.339	(3.591)

Nell'attivo dello stato patrimoniale risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per euro 154.748.=, al netto delle relative quote di ammortamento degli esercizi precedenti, che si riferiscono a spese incrementative su beni di terzi, pacchetti software, oltre alle imposte sostitutive corrisposte sui mutui bancari.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 9.643.=, così distinti per categoria:

Descrizione	Importo
Incremento su beni di terzi	8.179.=
Licenza d'uso software	1.464.=

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.542	8.067	144.730	158.339
Valore di bilancio	5.542	8.067	144.730	158.339
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.464	8.179	9.643
Ammortamento dell'esercizio	2.771	3.681	6.782	13.234
Totale variazioni	(2.771)	(2.217)	1.397	(3.591)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.771	5.850	146.127	154.748
Valore di bilancio	2.771	5.850	146.127	154.748

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2024 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, in quanto si ritiene di fornire già una trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non si sono verificate le condizioni per rilevare riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali, nè ripristini di valore nel corso dell'anno.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2023	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2024
Fusione	5.542			2.771	2.771
Totale	5.542			2.771	2.771

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'avviamento ed i costi di fusione per incorporazione della società San Michele Patrimonio e Servizi Srl avvenuta nell'esercizio 2019.

Incrementi beni di terzi

Si precisa che relativamente agli incrementi su beni di terzi, nello specifico sulla casa di riposo, gli stessi sono stati ammortizzati, negli esercizi precedenti, tenendo conto della durata residua del comodato d'uso, valutando equa la percentuale del 3% e del 5% annuo per le opere e del 20% per le progettazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Durante l'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica sulle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale; nè contributi in conto interessi.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.743.032	1.788.816	(45.784)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto in conformità all'art. 2426 del codice civile, al netto dei relativi fondi di ammortamento che accolgono la quota annua di ammortamento ordinario, non effettuata nell'esercizio 2021 per sospensione ai sensi dell'art. 60 comma 7-

bis ss. del D.L. 104/2020 convertito in L. 126/2020 e nell'esercizio 2022 per sospensione ai sensi del D.L. 198/2022 c.d Milleproroghe 2023. Tra le immobilizzazioni materiali i fabbricati sono stati iscritti in esito all'operazione di incorporazione della società San Michele Patrimonio e Servizi Srl avvenuta nel 2019.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni materiali per complessivi euro 84.880.=, così distinti per categoria:

Descrizione	Importo
Fabbricati civili	34.620.=
Attrezzatura generica	1.519.=
Attrezzatura specifica	26.321.=
Mobili e macchine d'ufficio	0.=
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	8.335.=
Arredamento	478.=
Biancheria	13.607.=
Autovetture	0.=
TOTALE	84.880.=

Inoltre nel corso dell'esercizio 2024 sono stati rilevate per Euro 8.510 immobilizzazioni materiali in corso relativamente alle opere di messa in sicurezza del Condominio San Michele in Bibione, iniziate nel 2024 e conclusi nel 2025.

Nella categoria "terreni e fabbricati" risultano iscritti:

- terreni per il valore di euro 535.387.= che rappresenta il 20% dell'importo del fabbricato di proprietà sociale sito in Bibione - San Michele al Tagliamento (VE), relativo alle opere dell'intervento di trasformazione dell'area dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile alla data di ultimazione dei lavori;
- fabbricati civili per il valore di euro 1.030.802.= così calcolato:

Descrizione	Importo
80% dell'importo relativo alle opere dell'intervento di trasformazione dell'area dell'ex delegazione comunale di Bibione in centro servizi e alloggi a canone sostenibile alla data di ultimazione dei lavori	€ 2.141.548.=
Contributo in conto impianti ricevuto dalla Regione del Veneto per complessivi	€ - 1.245.822.=
Investimenti effettuati nell'esercizio 2018, successivamente alla data di ultimazione dei lavori	€ 5.592.=
Investimenti effettuati nell'esercizio 2019	€ 4.680.=
Investimenti effettuati nell'esercizio 2020	€ 71.580.=
Investimenti effettuati nell'esercizio 2021	€ 12.954.=
Investimenti effettuati nell'esercizio 2022	€ 0.=
Investimenti effettuati nell'esercizio 2023	€ 5.650.=
Investimenti effettuati nell'esercizio 2024	€ 34.620.=

e sono relativi a quota parte dell'apporto di cui alla fusione per incorporazione della società San Michele Patrimonio e Servizi Srl, partecipata al 100% da Comune di San Michele al Tagliamento (VE), nella Azienda Speciale Ida Zuzzi avvenuto nell'esercizio 2019.

- costruzioni leggere per il valore di euro 20.983.=.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.552.552	460.371	635.212	8.655	2.656.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.485	299.552	454.937		867.974
Valore di bilancio	1.439.067	160.819	180.275	8.655	1.788.816
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	34.620	27.840	22.420	8.510	93.390
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(8.655)	(8.655)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			4.477		4.477
Ammortamento dell'esercizio	32.576	47.418	50.525		130.519
Altre variazioni			4.477		4.477
Totale variazioni	2.044	(19.578)	(28.105)	(145)	(45.784)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.587.172	488.211	653.155	8.510	2.737.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.061	346.970	500.985		994.016
Valore di bilancio	1.441.111	141.241	152.170	8.510	1.743.032

Riclassificazioni di valore effettuate nel corso dell'anno

A seguito del completamento dei lavori iniziati nel 2023 e conclusi nel 2024 relativi alla messa in sicurezza del Condominio San Michele, si è provveduto alla riclassificazione dell'importo di euro 8.655.= dal conto immobilizzazioni in corso a immobilizzazioni materiali "fabbricati civili" per pari importo.

Decrementi per alienazioni e dismissioni e Altre variazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel conto "altre immobilizzazioni" la voce "decrementi" è costituita dall'importo relativo alla dismissione di una macchina elettromeccanica d'ufficio totalmente ammortizzata per euro 4.477.=. Contestualmente si è provveduto alla riduzione del fondo ammortamento per pari importo alla voce "altre variazioni".

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non si sono verificate le condizioni per rilevare riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali, nè ripristini di valore nel corso dell'anno.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Durante l'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica sulle immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
986	986	

La voce presenta un saldo pari ad euro 986.= e rappresenta la sottoscrizione di azioni della Banca di Credito Cooperativo Prealpi San Biagio effettuata con la stipula del mutuo fondiario presso lo stesso istituto dalla società incorporata San Michele Patrimonio e Servizi Srl.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	986	986
Valore di bilancio	986	986
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	986	986
Valore di bilancio	986	986

Strumenti finanziari derivati

Non ci sono strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati e mantenuti oltre l'esercizio successivo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
BANCA C.C.PREALPI SAN BIAGIO	986
Totale	986

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	791.467	(197.464)	594.003	594.003	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.085	(9.010)	75	75	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.130	22	6.152		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.525	3.418	92.943	89.715	3.228
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	896.207	(203.034)	693.173	683.793	3.228

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti tributari al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute subite	75
TOTALE	75

I crediti verso clienti al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti fatture emesse	243.990
Fatture da emettere	412.192
Note di credito da emettere	-14
Fondo rischi su crediti v/clienti	62.165
TOTALE	594.003

I crediti verso altri, al 31/12/2024, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/prestiti	1.000
Fornitori c/spese anticipate	674
Crediti per anticipi - RIMBORSI INAIL	2.699
Crediti diversi	11.110
Crediti per contributi da ricevere - ADI/SAD	73.308
Crediti v/fornitori	690
Inail c/contributi	234
Crediti per depositi cauzionali utenze - esig. oltre es. succ.	3.228
TOTALE	92.943

Tali crediti, ad esclusione dei crediti per depositi cauzionali sulle utenze pari ad Euro 3.228.=, sono ritenuti interamente recuperabili entro l'esercizio successivo,

Le imposte anticipate per Euro 65.= sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa, mentre per Euro 6.087.= sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Per quanto concerne il predetto esercizio, l'Azienda ha ritenuto, prudenzialmente, di non procedere con la rilevazione delle relative imposte anticipate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	594.003
Totale	594.003

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	75	6.152	92.943	693.173
Totale	75	6.152	92.943	693.173

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
697.260	608.599	88.661

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	608.423	88.329	696.752
Denaro e altri valori in cassa	176	332	508
Totale disponibilità liquide	608.599	88.661	697.260

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rinvia al rendiconto finanziario per l'illustrazione delle variazioni delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.173	16.468	(4.295)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi e i costi anticipati sono relativi alle spese assicurative di competenza dell'esercizio successivo per euro 7.965.= e al rinvio di oneri relativi al mutuo in essere Prealpi San Biagio per euro 4.208.=.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	2.911	13.556	16.468
Variazione nell'esercizio	(2.911)	(1.383)	(4.295)
Valore di fine esercizio		12.173	12.173

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio netto può fornirsi con il seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	99.182							99.182
Riserva legale	7.055							7.055
Riserve statutarie	90.400		(90.400)					
Versamenti in conto capitale	947.309		(190.695)					756.614
Riserva avanzo di fusione	20.000		(20.000)					
Varie altre riserve	243.768		(38.430)					205.338
Totale altre riserve	1.211.077		(249.125)					961.952
Utile (perdita) dell'esercizio	(339.527)		339.527				(199.944)	(199.944)
Totale patrimonio netto	1.068.187		2				(199.944)	868.245

Le "Varie altre riserve" al 31/12/2024 sono così costituite:

Descrizione	Importo
Riserva p/rinnovo impianti e macchinari	0
Fondo finanz. sviluppo e investimento	38.432
Riserva indisponibile DL 4/2022	166.907

Arrotondamento	-1
TOTALE	205.338

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio 2021 e 2022 corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies, costituita con la Riserva Straordinaria e parte del Fondo di Riserva:
 - Riserva Indisponibile per Euro 166.907.=.

Nello specifico, la riserva indisponibile è stata integrata fino a concorrenza degli ammortamenti non imputati riclassificando le seguenti riserve:

- per la competenza d'esercizio 2021, la Riserva Straordinaria per complessivi Euro 78.728.=;
- per la competenza d'esercizio 2022, complessivi Euro 88.179.= come segue: con utilizzo della Riserva Straordinaria residua per l'importo di Euro 42.736,25= e con utilizzo parziale del Fondo di Riserva per importo pari a Euro 45.442,75.=.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	99.182	99.182
Riserva legale	7.055	7.055
Riserva statutaria	0	90.400
Altre Riserve	961.952	1.211.077
Utile (perdita) dell'esercizio	(199.944)	(339.527)
Totale patrimonio netto	868.245	1.068.187
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2021 e 2022 (residuo)	166.907	166.907
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	1.035.152	1.240.808

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	99.182	B		
Riserva legale	7.055	A,B		
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	756.614	A,B,C,D		
Varie altre riserve	205.338			

Totale altre riserve	961.952			
Totale	1.068.189			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In particolare, sono distinte secondo l'origine nel seguente modo:

-apporto soci: Capitale

-riserve di utili: Riserva legale + Riserve statutarie + Varie altre riserve

-riserve di capitale: Versamenti in conto capitale + Riserva avanzo di fusione

Per quanto riguarda maggiori indicazioni relative alla disponibilità ed utilizzo delle "Varie altre riserve" al 31/12/2024:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Importo disponibile
Fondo finanz. sviluppo e investimento	38.432	A,B,C,D	38.432
Riserva indisponibile DL 4/2022	166.907	B	0
Arrotondamenti	-1		0
TOTALE	205.338		38.432

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
160.509	125.175	35.334

Nella tabella che segue si evidenziano le movimentazioni dei Fondi per rischi e oneri nel corso dell'esercizio relativamente ad altri fondi:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	61.175	64.000	125.175
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		41.000	41.000
Utilizzo nell'esercizio	5.666		5.666
Totale variazioni	(5.666)	41.000	35.334
Valore di fine esercizio	55.509	105.000	160.509

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 61.175.= stanziate a fronte della sospensione degli ammortamenti attuata nell'esercizio 2021 e 2022, al netto del decremento dovuto al disallineamento tra importi fiscali e civilistici pari ad:

- Euro 3.411.= riscontrato nell'esercizio 2023,
- Euro 5.666.= riscontrato nell'esercizio 2024.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 105.000.=, risulta così composta:

- accantonamento a fondo rischi per spese legali dovute a controversie in corso per Euro 15.000.=;
- accantonamento a fondo copertura rischi personale per futuri rinnovi contrattuali CCNL/CCDI per Euro 70.000.=, di cui incrementato nell'esercizio per euro 41.000.=;
- accantonamento a fondo copertura possibili risultati sfavorevoli procedure in corso per Euro 20.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
968.601	891.032	77.569

Tale voce di bilancio ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	891.032
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	166.595
Utilizzo nell'esercizio	85.836
Altre variazioni	(3.190)
Totale variazioni	77.569
Valore di fine esercizio	968.601

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e corrisponde al totale delle singole indennità di Trattamento di Fine Rapporto a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli anticipi corrisposti.

L'eventuale ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2024 non si prevede, alla data di stipula del presente bilancio, di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

L'accantonamento dell'esercizio comprende la rivalutazione Tfr.

L'utilizzo dell'esercizio è costituito dalle liquidazioni Tfr e dal versamento ai fondi di previdenza complementare.

Le altre variazioni comprendono la rettifica del saldo iniziale per Euro 63, dovuta ad un riconteggio, e l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr, versata all'erario.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	685.071	(52.675)	632.396	46.166	586.230
Debiti verso fornitori	227.859	(74.915)	152.944	152.944	
Debiti tributari	59.614	(484)	59.130	59.130	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.970	6.460	104.430	104.430	
Altri debiti	314.507	37.661	352.168	319.688	32.480
Totale debiti	1.385.021	(83.953)	1.301.068	682.358	618.710

I debiti verso fornitori al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitori fatture ricevute	47.193
Fatture da ricevere	106.051
Note di credito da ricevere	-300
TOTALE	152.944

I debiti tributari al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	395
Erario c/ritenute lavoro dipendente	44.142
Erario c/imposta sostit. riv. Tfr	983
Regioni c/IRAP	13.610
TOTALE	59.130

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). In particolare il debito per imposta IRAP pari a Euro 13.610.= al 31/12/2024 è iscritto già al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

I debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Inps c/contributi lavoro dipendente	1.680
Enpdep c/contributi	389
Inpdap c/contributi	100.005
Debiti v/fondi pensione	2.356
TOTALE	104.430

I debiti verso altri, al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/clienti	18.586
Debiti per spese condominiali	3.952
Debiti per gettoni presenza amministratori	270
Debiti per retribuzioni	75.149
Debiti ferie/permessi/ROL	159.684
Debiti per ritenute sindacali	1.169
Debiti per prestiti cessione 1/5 stipendio	4.847
Debiti per assegni di cura	53.822
Collaboratori c/compensi	1.500
Debiti diversi	709
Debiti per depositi cauzionali locazioni - esig. oltre es. succ.	32.480
TOTALE	352.168

Tali debiti, ad esclusione dei debiti per depositi cauzionali dei minialloggi di Via Bazzana e degli alloggi a canone sostenibile di Bibione (VE) versati all’Azienda Speciale, sono ritenuti interamente pagabili entro l’esercizio successivo.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 632.396.=, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso banche esigibili entro l’esercizio successivo, pari a Euro 46.166.=, si riferiscono al:

- residuo mutuo fondiario acceso nell’esercizio 2016 con Banca di Credito Cooperativo Prealpi San Biagio per Euro 46.092.=;
- a debiti per competenze di fine trimestre per Euro 74.=.

Il mutuo chirografario n. 3329, acceso nell’esercizio 2014 con Banca Popolare Friuladria, è stato estinto per naturale scadenza completamente nell'esercizio 2024.

Alla voce “Debiti esigibili oltre l’esercizio successivo” è iscritto il debito verso la Banca di Credito Cooperativo Prealpi San Biagio, per il mutuo fondiario n. 128572, acceso nell’esercizio 2016 dalla società incorporata San Michele Patrimonio e Servizi Srl, per euro 586.230.=.

Per tali finanziamenti l'Azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, in quanto il tasso di interesse effettivo applicato non risultava significativamente diverso dal tasso di interesse medio di mercato ed i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, comprese le spese di istruttoria, risultavano di valore non significativo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	632.396	152.944
Totale	632.396	152.944

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	59.130	104.430	352.168	1.301.068
Totale	59.130	104.430	352.168	1.301.068

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

- debito verso la Banca di Credito Cooperativo Prealpi San Biagio, per il mutuo fondiario n. 128572, acceso nell'esercizio 2016 dalla società incorporata San Michele Patrimonio e Servizi Srl, per euro 632.322.=.

I seguenti debiti verso banche non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

- debito per partite da liquidare al 31.12 per oneri bancari e bolli per Euro 74.=.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	632.322			632.322	74	632.396
Debiti verso fornitori					152.944	152.944
Debiti tributari					59.130	59.130
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					104.430	104.430
Altri debiti					352.168	352.168
Totale debiti	632.322			632.322	668.746	1.301.068

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.949		2.949

I ratei e risconti rilevati rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	2.949	2.949
Valore di fine esercizio	2.949	2.949

I ratei passivi rilevati nell'esercizio comprendono i costi:

- Euro 13.= per formazione relativa (fattura periodo Dicembre 2024/ Dicembre 2029);
- Euro 232.= per servizi di telefonia;
- Euro 2.282.= per servizi di manutenzione beni propri;
- Euro 422.= per servizi di analisi, visite, laboratorio.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.219.939	3.934.640	285.299

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.398.306	2.174.954	223.352
Altri ricavi e proventi	1.821.633	1.759.686	61.947
Totale	4.219.939	3.934.640	285.299

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- alla voce A1 “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività tipiche dell’azienda quali le rette della casa di riposo, l’assistenza domiciliare, la locazione degli alloggi, la somministrazione di pasti a domicilio, il rimborso trasporti e la locazione degli alloggi a canone sostenibile per complessivi Euro 2.398.306.=.
- alla voce A5 “Altri ricavi e proventi” i contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Veneto, dall’Azienda ULSS 4 e dal Comune di San Michele al Tagliamento (VE), oltre ai rimborsi delle utenze dagli inquilini degli alloggi, la rivalsa dei bolli in fattura, le liberalità, le sopravvenienze e gli abbuoni attivi per complessivi Euro 1.821.633.=. In tale voce vi sono inoltre contributi in c/esercizio correlati ai servizi alla persona - servizi sociali, denominato contributo SIOSS e meglio descritto in apposita sezione della presente nota integrativa, per

Euro 25.020.=.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La tabella che segue ripartisce i ricavi da vendite e prestazioni di servizi conseguiti nell'esercizio per categoria di attività:

Categoria di attività	Importo
Rette ospitalità	2.171.664
Pasti a domicilio	56.761
Affitto alloggi	46.136
Assistenza domiciliare	25.028
Centro diurno	6.560
Rimborso trasporti	6.058
Affitto alloggi canone sostenibile	86.099
TOTALE	2.398.306

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.398.306
Totale	2.398.306

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.360.544	4.226.682	133.862

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	134.940	148.538	(13.598)
Servizi	932.169	926.409	5.760
Godimento di beni di terzi	562	1.254	(692)

Salari e stipendi	2.228.714	2.173.358	55.356
Oneri sociali	552.386	530.629	21.757
Trattamento di fine rapporto	166.595	155.696	10.899
Altri costi per il personale	13.680		13.680
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.234	13.539	(305)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	130.519	120.746	9.773
Svalutazioni crediti attivo circolante	62.165		62.165
Accantonamento per rischi	41.000	45.000	(4.000)
Oneri diversi di gestione	84.580	111.513	(26.933)
Totale	4.360.544	4.226.682	133.862

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	114.892	134.612	- 19.720
CANCELLERIA	11.169	7.263	3.906
CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	5.873	5.538	335
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	2.687	705	1.982
ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	318	419	- 101
TOTALE	134.940	148.538	- 13.598

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
SPESE DI TRASPORTO	6.559	8.369	- 1.809
ENERGIA ELETTRICA	84.235	89.008	- 4.773
GAS RISCALDAMENTO	97.539	92.714	4.824
ACQUA	40.900	50.619	- 9.719
SPESE CONDOMINIALI	4.939	6.355	- 1.416
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	27.610	21.116	6.494
MANUT.E RIPARAZ.BENI PROPRI 5%	11.880	10.053	1.827
MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	2.467	2.729	- 263
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	52.852	53.989	- 1.137
ASSICURAZIONI R.C.A.	-	358	- 358
ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	1.416	1.033	383
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	24.982	28.271	- 3.288
SERVIZIO DI ANIMAZIONE	-	53.795	- 53.795
COMP.AMM.CO.CO.CO NON SOCI	1.590	1.530	60
COMPENSI SINDACI/REVISORI	12.878	12.869	10
COMP. CO.CO. GETTONI CONCORSI	1.500	-	1.500
COMP. PRESTAZ. OCCASIONALE	4.800	300	4.500
COMP. PROFESSIONALI	7.035	9.469	- 2.434
SOMMINISTR.LAVORO ECCED.ONERI	10.162	3.819	6.342
SPESE PER ANALISI,PROVE E LABOR.	8.059	2.951	5.107
PUBBLICITA'	1.259	4.115	- 2.856
SPESE LEGALI	9.411	7.054	2.357
SPESE TELEFONICHE	3.203	3.160	43

SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	1.351	2.021	-	671
SPESE DI RAPPRESENTANZA	108	-	-	108
MENSA AZ.APPALTATAeBUONI PASTO	407.609	376.820	-	30.789
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	3.948	16.629	-	12.681
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	5.636	9.455	-	3.819
ONERI BANCARI	2.081	1.908	-	173
TENUTA PAGHE,CONT.DICH.DA IMPRES	23.198	24.100	-	902
SERVIZI MEDICI E PROFESS.SANITAR	47.333	14.752	-	32.581
SERVIZIO LAVANDERIA	15.875	17.048	-	1.173
SPESE RINNOVO MAIL/PEC/FIRMA	1.277	-	-	1.277
ALTRI COSTI PER SERVIZI	8.262	-	-	8.262
RIMB. A PIE' DI LISTA DIPENDENTI	216	-	-	216
TOTALE	932.169	926.409		5.760

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio non si è fatto ricorso a cassa integrazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad accantonare un fondo rischi su crediti per Euro 62.165.=, a copertura di specifiche posizioni ritenute di difficile esigibilità.

Accantonamento per rischi

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, prudenzialmente, ad accantonare l'importo pari ad Euro 41.000.= ad incremento del fondo già stanziato nell'esercizio precedente a copertura degli oneri correlati ai futuri aumenti contrattuali.

Oneri diversi di gestione

L'Azienda ha iscritti costi negli oneri diversi di gestione per Euro 84.580.=.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
IMPOSTA DI BOLLO	5.040	4.026	1.014
IMU IMMOBILI STRUMENTALI	14.337	14.402	- 65
IMPOSTA DI REGISTRO	3.073	2.748	325
TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	310	310	-
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	-	142	- 142
TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.	556	265	291
TASSA SUI RIFIUTI	13.905	12.739	1.166

DIRITTI CAMERALI	341	350	-	9
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	407	407		-
VALORI BOLLATI	-	264	-	264
PERDITE SU CREDITI	13.649	-		13.649
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	538	663	-	125
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	331	570	-	239
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	22.634	21.251		1.383
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	6.396	50.232	-	43.836
OMAGGI CLIENTI E ART.PROMO.DEDUC	489	2.199	-	1.710
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	10	1		9
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	2.563	944		1.620
TOTALE	84.580	111.513	-	26.933

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(35.585)	(37.051)	1.466

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	49	32	17
Proventi diversi dai precedenti	288	286	2
(Interessi e altri oneri finanziari)	(35.922)	(37.369)	1.447
Totale	(35.585)	(37.051)	1.466

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Dividendi BCC S.Biagio	49
	49

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	35.859

Altri	63
Totale	35.922

Descrizione	Altre	Totale
Interessi passivi indeducibili	63	63
Interessi passivi su mutui	35.859	35.859
Totale	35.922	35.922

Gli oneri finanziari sono costituiti da interessi passivi bancari su mutui per euro 35.859.= e da interessi passivi su pagamenti tardivi per euro 63.=.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	288	288
Totale	288	288

Si rilevano proventi finanziari relativi agli interessi attivi sui depositi bancari per euro 288.=.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.754	10.434	13.320

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	29.442	13.758	15.684
IRAP	29.442	13.758	15.684
Imposte differite (anticipate)	(5.688)	(3.324)	(2.364)
IRES	(22)	87	(109)
Totale	23.754	10.434	13.320

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, non vi sono imposte dovute per l'esercizio 2024.

Per quanto attiene l'IRAP, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
○ Risultato prima delle imposte	-170.502.=	
Onere fiscale teorico 24%		0.=
○ Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	- 0.=	
○ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	+ 0.=	
○ Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- In Aumento	+ 0.=	
- In Diminuzione	- 0.=	
○ Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		
- In Aumento	+ 126.837.=	
- In Diminuzione	- 30.426.=	
○ Perdite fiscali pregresse	- 0.=	
	=====	
	-74.091.=	
Onere fiscale effettivo		0.=

Determinazione dell'imponibile IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
○ Differenza tra Valore e Costi produzione	2.923.695.=	
Onere fiscale teorico 3,9%		114.024.=
○ Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	- 0.=	
○ Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	+ 0.=	
○ Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- In Aumento	+ 0.=	
- In Diminuzione	- 0.=	
○ Differenze che non si riverseranno nei successivi esercizi		
- In Aumento	+ 43.162.=	
- In Diminuzione	- 1.452.027.=	
○ Deduzioni cuneo fiscal	- 759.910.=	
○ Ulteriori deduzione a forfait	- 0.=	
	=====	

	754.920.=	
Onere fiscali effettivo		29.442.=

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 65.=.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Tra le imposte differite trovano allocazione quelle relative agli ammortamenti non appostati a conto economico ma dedotti dall'imponibile fiscale ex art. 60 del DL 104/2020, riassorbite civilisticamente al termine del periodo di ammortamento previsto pari ad Euro 5.666.=.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Per quanto concerne le imposte anticipate di competenza dell'esercizio 2024, è stato rilevato l'utilizzo parziale delle imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2018 per Euro 43.= e sono state rilevate imposte anticipate di competenza dell'esercizio 2024 per Euro 65.=:

Differenze imponibili IRES	Imposte Anticipate es. 2023			Utilizzi esercizio 2024			Incrementi esercizio 2024			Imposte Anticipate es. 2024		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Perdita fiscale 2018	25.540	24,00%	6.130	180	24,00%	43	0	24,00%	0	25.360	24,00%	6.087
Compensi amm.ri oltre 12.01	0	24,00%	0	0	24,00%	0	270	24,00%	65	270	24,00%	65
Totale	25.540		6.130	180		43	270		65	25.630		6.152

Per quanto concerne le imposte differite di competenza dell'esercizio 2024, è stato rilevato l'utilizzo del fondo imposte differite per importo pari ad Euro 5.666.= dovuto al disallineamento tra l'importo fiscale e civilistico degli ammortamenti, in seguito alla sospensione effettuata negli esercizi 2021 e 2022:

Differenze imponibili IRES	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
	Imposte Differite es. 2021/2022			Utilizzi esercizio 2022			Incrementi esercizio 2022			Imposte Differite es. 2022		
Ammortamento immob.ni materiali 2021 sospesi	109.192	24,00%	26.206	0	24,00%	0	0	24,00%	0	109.192	24,00%	26.206
Ammortamento immob.ni materiali	122.301	24,00%	29.352	0	24,00%	0	0	24,00%	0	122.301	24,00%	29.352

2022 sospesi												
	Imposte Differite			Utilizzi esercizio 2023			Incrementi esercizio 2023			Imposte Differite es. 2023		
Ammortamento immob.ni materiali storno 2023	0	24,00%	0	-12.225	24,00%	-2.934	0	24,00%	0	-12.225	24,00%	-2.934
	Imposte Differite			Utilizzi esercizio 2024			Incrementi esercizio 2024			Imposte Differite es. 2024		
Ammortamento immob.ni materiali storno 2024	0	24,00%	0	-20.266	24,00%	-4.864	0	24,00%	0	-20.266	24,00%	-4.864
Totale	231.493		55.558	-32.491		-7.798	0		0	199.002		47.760

Differenze imponibili IRAP	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
	Imposte Differite es. 2021/2022			Utilizzi esercizio 2022			Incrementi esercizio 2022			Imposte Differite es. 2022		
Ammortamento immob.ni materiali 2021 sospesi	109.192	3,90%	4.258	0	3,90%	0	0	3,90%	0	109.192	3,90%	4.258
Ammortamento immob.ni materiali 2022 sospesi	122.301	3,90%	4.770	0	3,90%	0	0	3,90%	0	122.301	3,90%	4.770
	Imposte Differite			Utilizzi esercizio 2023			Incrementi esercizio 2023			Imposte Differite es. 2023		
Ammortamento immob.ni materiali storno 2023	0	3,90%	0	-12.225	3,90%	-477	0	3,90%	0	-12.225	3,90%	-477
	Imposte Differite			Utilizzi esercizio 2024			Incrementi esercizio 2024			Imposte Differite es. 2024		
Ammortamento immob.ni materiali storno 2024	0	3,90%	0	-20.266	3,90%	-790	0	3,90%	0	-20.266	3,90%	-790
Totale	231.493		9.028	-32.491		-1.267	0		0	199.002		7.761

Nota integrativa, altre informazioni

Modello Organizzativo Privacy (Mop) e misure di adeguamento ai sensi Del Reg. 679/2016 Regolamento in materia di protezione dei dati personali (Gdpr).

L' Azienda ha adottato che il Modello Organizzativo Privacy (MOP) per la gestione del trattamento dei dati personali ed è così composto:

- registro delle attività di trattamento implementato ai sensi dell'art. 30 par. 1 GDPR;
- informativa privacy per gli utenti dei servizi;
- informativa privacy per il personale/volontari;
- nomina ad incaricato del trattamento dati personali ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.lgs 196/03 come modificato dal D.lgs 101/18.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	20	18	2

Operai	58	60	(2)
Totale	79	79	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio 2024 non risultano erogati importi a titolo di compenso agli amministratori. Gli importi rimborsati a titolo di gettoni presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione svolte nell'esercizio 2024 ammontano ad Euro 1.590.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.878
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.878

Categorie di azioni emesse dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.)

Si attesta che l'azienda non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Si attesta che l'azienda non ha in circolazione altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Nel corso del 2022, alcuni dipendenti dell'Azienda Speciale sono stati coinvolti in due procedimenti penali, nei quali è stato emesso un avviso di garanzia. Ad oggi, i procedimenti sono ancora in corso e si trovano nella fase istruttoria.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427, nn. 20 e 21 , C.c.)

Si attesta che l'Azienda non ha costituito patrimoni né ha contratto finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli artt. 2447-bis) e seguenti del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'azienda non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio, le dinamiche esterne hanno avuto un impatto significativo sulla gestione aziendale.

In relazione a tali eventi, non è ancora possibile, alla data di redazione della presente relazione, prevedere con precisione gli scenari evolutivi e quantificare le conseguenti ripercussioni economico-finanziarie sulle attività aziendali nell'anno corrente. Tuttavia, è ragionevole ipotizzare che le ripercussioni siano simili a quelle registrate nell'esercizio precedente.

L'Azienda ha intrapreso diverse azioni volte al contenimento di eventuali perdite.

Tuttavia, va sottolineata la difficoltà nel gestire alcuni centri di costo, in particolare quelli legati al personale, i cui costi sono necessari per rispettare gli standard richiesti e mantenere alta la qualità delle prestazioni fornite.

Rappresenta una criticità gestionale e finanziaria la questione del Condominio San Michele, che necessita di un'adeguata attenzione e di un intervento condiviso con l'Amministrazione Comunale.

Nonostante le sfide e le difficoltà evidenziate, non si ritiene che gli eventi descritti e la situazione attuale possano compromettere la continuità aziendale. Tuttavia, saranno necessarie decisioni comuni con l'Amministrazione Comunale per definire come supportare l'evoluzione dell'Azienda, tenendo conto dei bisogni e delle normative in continua evoluzione.

È fondamentale procedere senza ulteriori rinvii con un intervento di efficientamento energetico della nostra struttura, per contenere i costi energetici, che sono destinati ad aumentare. Inoltre, per mantenere la competitività dell'Azienda, è essenziale ristrutturare alcuni reparti del Centro servizi. Questo non solo ci

permetterà di affrontare problematiche legate alla manutenzione straordinaria, ma garantirà anche un'assistenza adeguata per gli utenti con disturbi neurodegenerativi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che l'ente è soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di San Michele al Tagliamento. Per quanto sopra, in merito alle prescrizioni di cui all'art. articolo 2497-bis, quarto comma, C.c., nella parte in cui è previsto che *"la società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento"*, viene allegato di seguito il prospetto riepilogativo dei dati di bilancio del Comune di San Michele al Tagliamento (VE):

Nota: Per società è da intendersi "Comune di San Michele al Tagliamento".

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	119.308.785	118.394.582
C) Attivo circolante	32.900.324	30.792.802
D) Ratei e risconti attivi	204	
Totale attivo	152.209.313	149.187.384
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.377.902	4.204.883
Riserve	112.752.563	113.147.125
Utile (perdita) dell'esercizio	1.491.410	(1.719.010)
Totale patrimonio netto	118.621.875	115.632.998
B) Fondi per rischi e oneri	1.212.671	1.098.071
D) Debiti	18.347.352	19.469.129
E) Ratei e risconti passivi	14.027.415	12.987.185
Totale passivo	152.209.313	149.187.383

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	29.626.165	28.099.485
B) Costi della produzione	27.351.053	29.016.054
C) Proventi e oneri finanziari	(483.600)	(500.410)
Imposte sul reddito dell'esercizio	300.102	302.031
Utile (perdita) dell'esercizio	1.491.410	(1.719.010)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

ENTE EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	TIPO	NUMERO	CAUSALE
COMUNE DI PORTOGRUARO	5.944,00	07/02/2024	INCASSO FATTURA	N.83/F/2023	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI PORTOGRUARO	2.859,50	04/03/2024	INCASSO FATTURA	N.4/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI PORTOGRUARO	302,00	18/10/2024	INCASSO FATTURA	N. 47/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI PORTOGRUARO	7.705,50	18/10/2024	INCASSO FATTURA	N. 48/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI PORTOGRUARO	16.811,00 €				

ENTE EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	TIPO	NUMERO	CAUSALE
COMUNE DI STARANZANO	825,00	30/01/2024	INCASSO FATTURA	N. 3/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	2.203,32	24/04/2024	INCASSO FATTURA	N. 22/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	1.791,34	19/07/2024	INCASSO FATTURA	N. 35/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	801,90	29/7/2024	INCASSO FATTURA	N. 39/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	880,90	09/09/2024	INCASSO FATTURA	N. 43/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	880,90	27/09/2024	INCASSO FATTURA	N. 46/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	801,90	14/11/2024	INCASSO FATTURA	N. 55/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	880,90	02/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 59/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI STARANZANO	9.066,16 €				

ENTE EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	TIPO	NUMERO	CAUSALE
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.168,40	02/02/2024	INCASSO FATTURA	N. 1/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	101.382,00	02/02/2024	INCASSO FATTURA	N. 2/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.080,60	16/02/2024	INCASSO FATTURA	N. 6/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N.4 VENETO ORIENTALE	7.703,27	04/03/2024	INCASSO FATTURA	N. 10/F	Rimborso medici
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	98.984,00	04/03/2024	INCASSO FATTURA	N. 14/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	10.698,80	04/03/2024	INCASSO FATTURA	N. 11+12+13/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	1.534,00	04/03/2024	INCASSO FATTURA	N. 17/F	Pronta accoglienza
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	91.746,00	08/04/2024	INCASSO FATTURA	N. 18/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.200,00	23/04/2024	INCASSO FATTURA	N. 16/F	Comodato d'uso locali

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	2.644,00	24/04/2024	INCASSO FATTURA	N. 23-24/F	Pronta accoglienza
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	98.326,00	24/04/2024	INCASSO FATTURA	N. 21/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	2.981,20	09/05/2024	INCASSO FATTURA	N. 26/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.038,80	13/05/2024	INCASSO FATTURA	N. 28/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	2.832,40	24/05/2024	INCASSO FATTURA	N. 27/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	794,00	18/06/2024	INCASSO FATTURA	N. 32/F	Pronta accoglienza
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.022,80	18/06/2024	INCASSO FATTURA	N. 33/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	98.013,93	18/06/2024	INCASSO FATTURA	N. 30/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	106.557,92	18/06/2024	INCASSO FATTURA	N. 31/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	108.101,88	16/07/2024	INCASSO FATTURA	N. 36/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	530,00	05/08/2024	INCASSO FATTURA	N. 37/F	Pronta accoglienza
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.278,80	05/08/2024	INCASSO FATTURA	N. 38/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	111.693,89	03/09/2024	INCASSO FATTURA	N. 42/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.408,40	19/09/2024	INCASSO FATTURA	N. 44/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	115.674,00	19/09/2024	INCASSO FATTURA	N. 45/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	119.486,00	22/10/2024	INCASSO FATTURA	N. 54/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.539,60	22/10/2024	INCASSO FATTURA	N. 53/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.322,00	21/11/2024	INCASSO FATTURA	N. 57/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	128.050,00	02/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 58/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.938,00	09/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 63/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	3.672,40	12/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 62/F	Rimborso riabilitazione
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	122.866,00	13/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 65/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE	1.367.268,89 €				

ENTE EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	TIPO	NUMERO	CAUSALE
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	1.738,00	12/01/2024	INCASSO FATTURA	N. 81/F/2023	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	3.420,00	12/02/2024	INCASSO FATTURA	N. 7+8/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	1.738,00	27/03/2024	INCASSO FATTURA	N. 19/F	Quote sanitarie

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	3.364,00	22/04/2024	INCASSO FATTURA	N. 20+25/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	1.682,00	03/06/2024	INCASSO FATTURA	N. 29/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	1.738,00	30/07/2024	INCASSO FATTURA	N. 41/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	1.684,00	04/10/2024	INCASSO FATTURA	N. 50/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	1.738,00	17/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 64/F	Quote sanitarie
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA	17.102,00 €				

ENTE EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	TIPO	NUMERO	CAUSALE
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	3.272,99	01/02/2024	INCASSO FATTURA	N. 9/G+2/L +2/I/2023	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	29.927,77	01/02/2024	INCASSO FATTURA	N. 1/G+5/F	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	157.670,54	09/02/2024	INCASSO FATTURA	N. 9/F	Ripianamento costi sociali 2023
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	52.457,90	02/08/2024	INCASSO FATTURA	N. 34/F +2/G+3/G	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	25.970,79	24/09/2024	INCASSO FATTURA	N. 51/F+ 4/G+5/G+6/G	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	14.114,02	04/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 56/F+60/F+ 7/G+8/G	Servizi resi agli ospiti della casa di riposo
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	232.262,26	24/12/2024	INCASSO FATTURA	N. 61/F	Ripianamento costi sociali 2024
COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO	515.676,37 €				

In data 04.09.2018 era stato firmato un contratto di comodato con l'Azienda ULSS n. 4 per la concessione d'uso di alcuni locali al piano terra dell'edificio di Via Bazzana n. 7 a San Michele al Tagliamento (VE). Il contratto aveva la durata di 3 anni, rinnovabile. A decorrere dalla scadenza del 03.09.2024, il contratto non è stato più rinnovato, in quanto l'Azienda ULSS n.4 non ha più avuto necessità di utilizzare i locali in questione. Era previsto un rimborso spese forfettario quantificato in € 3.200/anno + IVA. Relativi a tale contratto sono stati incassati:

- € 3.200,00# in data 15.01.2021 per il periodo 04.09.2020-03.09.2021;
- € 3.200,00# in data 24.03.2022 per il periodo 04.09.2021-03.09.2022;
- € 3.200,00# in data 20.12.2022 per il periodo 04.09.2022-03.09.2023;
- € 3.200,00# in data 23.04.2024 per il periodo 04.09.2023-03.09.2024.

Infine, per quanto riguarda le indicazioni da fornire ai sensi dei nn. 22/bis e 22/ter dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alle operazioni intercorse con il Comune di San Michele al Tagliamento:

	<i>IMPORTO</i>	<i>NATURA</i>
Comune di San Michele al Tagliamento	€ 341.538.=	Ricavo per rimborso rette, affitto alloggi, rimborso utenze, pasti a domicilio, servizio di assistenza a domicilio e rimborso trasporti competenza 2024 (<u>di cui fatture emesse €331.371 nel 2024</u>)
Comune di San Michele al Tagliamento	€ 6.566.=	Credito al 31.12.2024
Comune di San Michele al Tagliamento	€ 37.057.=	Ricavo per ripianamento costi esercizio 2024 – Fatture da emettere al 31.12.2024
Comune di San Michele al Tagliamento	€ 10.167.=	Ricavo per rimborso rette, affitto alloggi, rimborso utenze, pasti a domicilio, servizio di assistenza a domicilio e rimborso trasporti – Fatture da emettere al 31.12.2024

In data 10.12.2024, tramite il Comune di San Michele al Tagliamento, la scrivente azienda ha ricevuto un contributo statale destinato agli Enti Locali per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali da parte degli ambiti territoriali e dei comuni che ne fanno parte, denominato SIOSS, per l'importo di euro €25.020.=.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In conclusione il bilancio chiuso al 31/12/2024 presenta una perdita d'esercizio di Euro 199.943,82, che si propone di coprire integralmente mediante l'utilizzo per euro 38.432,07 della riserva "Fondo sviluppo e investimento" e per il restante importo di euro 161.511,75 con l'utilizzo della riserva "versamento socio c/capitale".

San Michele al Tagliamento (VE), lì 08.04.2025

Per il Consiglio di Amministrazione – Il Presidente
Sabrina LANDO

AZ.SPEC.PER I SERVIZI SOCIALI IDA ZUZZI

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO Società unipersonale

Sede in VIA DELL'UNIONE N. 10 -30028 SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE) Capitale sociale Euro 99.182 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato negativo pari a Euro (199.944).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra Azienda Speciale, svolge la propria attività nel settore dell'assistenza residenziale, semi-residenziale e domiciliare per anziani e persone in condizione di fragilità.

L'attività prevalente è la gestione della casa di riposo, alla quale è affiancata l'attività di locazione alloggi, di somministrazione di pasti a domicilio e di assistenza domiciliare.

A partire da giugno 2019 si è aggiunta la locazione degli alloggi a canone sostenibile relativi al Condominio San Michele di Bibione (VE), che era in gestione alla società incorporata San Michele Patrimonio e Servizi Srl.

Si informa che il Bilancio al 31.12.2024 è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 114, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche oltre che nella circolare del MISE n. 3669/C del 15.04.2014, secondo le quali anche le Aziende Speciali che gestiscono servizi socio-assistenziali sono tenute all'obbligo di redazione del bilancio di esercizio secondo le disposizioni delle società per azioni. La Nota Integrativa è conforme alle disposizioni degli artt. 2426 e 2427 e la Relazione accompagnatoria è conforme alle prescrizioni dettate dall'art. 2428 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta prevalentemente nella sede di Via Dell'Unione 10, San Michele al Tagliamento (VE), per quanto concerne la gestione del Centro servizi, del Centro diurno e dei servizi per la domiciliarità, nella sede di Via Bazzana 7 per quanto concerne la gestione dei mini-alloggi, e in Via Vega Bibione (VE), per la gestione del Condominio San Michele.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile si riportano nella nota integrativa al bilancio i dati essenziali dell'ultimo bilancio (2023) del Comune di San Michele al Tagliamento, soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento; i rapporti intercorsi sono esplicitati in apposita sezione della nota integrativa.

Si forniscono di seguito le indicazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del c.c.:

- a) l'Azienda è sottoposta al controllo del Comune di San Michele al Tagliamento;
- b) l'Azienda non possiede, né ha acquistato o ceduto nel corso dell'esercizio proprie quote;
- c) l'Azienda non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Il contesto in cui opera il Centro Servizi per anziani non autosufficienti "Ida Zuzzi" è complesso e influenzato da numerosi fattori economici, organizzativi e normativi. La gestione della struttura è fortemente condizionata da un sistema di costi in continua crescita, legato a problematiche strutturali, al reperimento di personale qualificato e ai vincoli imposti dalla normativa di settore.

Si ritiene utile evidenziare alcune problematiche che caratterizzano il contesto generale in cui operano i Centri servizi per gli anziani non autosufficienti.

Alto costo delle rette

Sebbene parte delle spese siano coperte dal Sistema Sanitario Nazionale (SSN), gli utenti devono comunque sostenere una quota importante delle spese. Questo può rappresentare un onere economico significativo per le

famiglie, soprattutto per le persone anziane con pensioni basse o altre fonti di reddito limitate. Tale fatto favorisce dei ritardi o dei mancati pagamenti delle rette con un aggravio economico e del lavoro amministrativo per il recupero dei crediti.

Problemi di personale e formazione

Spesso vi è difficoltà nel reclutare e trattenere personale qualificato, come infermieri e assistenti socio-sanitari, a causa delle condizioni di lavoro stressanti e dell'andamento dell'offerta di mercato (sempre un numero maggiore di professionisti si propongono per incarichi libero professionali). Questo porta a un ricambio frequente del personale e a una maggiore difficoltà nell'assicurare continuità assistenziale con conseguente aggravio nella gestione del personale per garantire un adeguato inserimento nell'organizzazione di nuovo personale.

Nonostante la crescita della domanda di assistenza per anziani con gravi patologie, il personale non è sempre adeguatamente formato per affrontare situazioni complesse, come quelle legate alla demenza, alle malattie neurodegenerative e ai bisogni psicologici degli anziani. La carenza di formazione specifica può compromettere la qualità dell'assistenza.

Mancanza di risorse e finanziamenti

I fondi stanziati non sono sufficienti per coprire i sempre più complessi bisogni socio-sanitari. I Centri servizi devono continuamente adattarsi alle nuove esigenze di cura degli anziani, come la gestione della demenza, l'integrazione di tecnologie assistive, e l'adozione di modelli di cura centrati sulla persona. Questo richiede investimenti continui in ricerca, tecnologie e formazione.

Gestione amministrativa e burocratica

I Centri servizi sono soggetti a un numero crescente di regolamenti e procedure livello nazionale, regionale e locale. La gestione amministrativa può risultare complessa, con vincoli e procedure burocratiche che rallentano l'erogazione dei servizi e la possibilità di innovare.

Le strutture sono sottoposte a frequenti controlli da parte degli enti locali, delle autorità sanitarie e di altri organi competenti. Sebbene siano necessari per garantire il rispetto degli standard qualitativi, questi controlli possono risultare onerosi e impegnativi.

Sostenibilità a lungo termine

Il modello attuale dei Centri servizi, basato principalmente su un sistema di pagamento delle rette a carico degli utenti, potrebbe non essere sostenibile a lungo termine, soprattutto con l'aumento dell'innalzamento della popolazione e il peggioramento delle condizioni economiche di molte famiglie.

Le problematiche evidenziate hanno influito sulla gestione Aziendale in quanto il Centro servizi rappresenta il centro di costo principale dell'Azienda Speciale.

L'Azienda finanzia la propria gestione attraverso:

- proventi dei servizi resi agli utenti (rette ospitalità – pasti a domicilio – affitto alloggi – assistenza domiciliare);
- ulteriori proventi derivanti dalle proprie attività;
- contributi comunali a ripiano dei costi sociali sulla base del contratto di servizio vigente;
- quote sanitarie relative alle impegnative di residenzialità regionale;
- ulteriori contributi regionali o nazionali;
- eventuali donazioni, lasciti e vendite;
- mutui e altre forme di accesso al credito.

Nonostante il notevole impegno profuso, è stato difficile raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico al termine dell'esercizio. Tuttavia, si evidenzia un progressivo contenimento della perdita rispetto all'anno precedente (- € 339.527,18), principalmente grazie agli interventi correttivi implementati nel corso dell'anno, tra cui l'aumento delle rette di residenzialità a partire dal 1° agosto 2024 per i nuovi ingressi, dopo un adeguamento delle rette per tutti gli ospiti già accolti dal mese di marzo.

Oltre a tale intervento, nel 2024 sono stati adeguati anche i costi per il servizio di assistenza domiciliare, i pasti e gli affitti della residenza di Via Bazzana. Infine, nel 2024 l'intervento del Comune a ripiano dei costi sociali è stato adeguato da € 80.000,00 a € 180.000,00.

Nel 2024, si è lavorato intensamente per aumentare l'occupazione dei posti disponibili, con il risultato che la presenza media degli ospiti è passata da 83 nel 2023 a 86 nel corso dell'anno. Questo incremento nella media di occupazione dei posti letto, tuttavia, non ha comportato un aumento delle entrate relative alle quote sanitarie da parte dell'ULSS4. Infatti, anche nel 2024, come già nel 2023, le quote sanitarie non sono state erogate con la consueta costanza che caratterizzava gli anni precedenti.

L'anno si è concluso con la presenza di 10 ospiti privatisti su un totale di 85 ospiti (dato di stock), mentre, in termini di flusso, sono stati 43 gli ospiti privatisti su un totale di 128 ospiti (oltre il 30%).

L'aumento delle rette, al momento, rappresenta l'unica fonte di entrata immediatamente modificabile, mentre interventi sui costi principali (in particolare sul personale) risultano difficili da attuare e altre entrate sono soggette alla variabilità decisionale di altri Enti (Regione e ULSS) e quindi difficili da prevedere.

Il costo del personale, che rappresenta una delle voci di spesa maggiori, è condizionato dalla scelta di applicare il CCNL enti locali. I rinnovi annuali del contratto, l'applicazione di indennità e maggiorazioni legate alla turnistica (indennità notturne, maggiorazioni festivi, banca ore), le malattie e le maternità a carico dell'Azienda, nonché

l'incremento delle assunzioni derivanti dall'ampliamento della struttura, hanno contribuito, negli anni, a un costante aumento della spesa.

Il mercato del personale socio-sanitario sta attraversando un momento di cambiamento significativo, con difficoltà crescenti nel reperire figure professionali come OSS, infermieri e medici, e un'influenza crescente dei contratti libero-professionali. Ciò rende difficile pianificare modalità ottimali di reclutamento (ad esempio, esternalizzazione), e qualsiasi riduzione dei costi in quest'area non sarà immediata.

I costi energetici, dopo un'impennata durante la pandemia, sono diventati strutturali, sebbene con lievi decrementi. Purtroppo, nel 2024 non si sono beneficiati contributi a ristoro dei costi energetici né per l'acquisto di DPI, nonostante il loro utilizzo continuo. A questi si aggiungono gli aumenti legati alla ristorazione e ad altri costi generali (ausili – strumenti tecnologici – domotica), determinati dall'assistenza di un'utenza sempre più fragile, con necessità cliniche complesse che richiedono l'uso di strumenti specialistici.

Un elemento importante da considerare è l'introduzione del finanziamento a budget per i Centri Servizi, previsto dalla DGR 465 del 2 maggio 2024, che prevede l'introduzione del sistema "case mix" per i Centri di Servizi residenziali. Questa novità, che tiene conto della complessità assistenziale e prevede un maggiore riconoscimento per i carichi legati alla demenza, comporta un impatto diretto sul bilancio. Il Centro Servizi che dovrà adattarsi a queste nuove esigenze in quanto, sarà necessario effettuare interventi di riqualificazione per rispondere a tali necessità.

Particolarmente critica risulta essere la situazione del Condominio "San Michele". Fin dal subentro dell'Azienda Speciale nel diritto di proprietà, a seguito della fusione della "San Michele Patrimonio e Servizi Srl" (soggetto attuatore dell'intervento di trasformazione dell'ex delegazione comunale di Bibione in un centro servizi e alloggi a canone sostenibile), sono emerse rilevanti problematiche edilizie. Queste problematiche hanno reso necessari, nel corso degli anni a tutt'oggi, interventi di manutenzione straordinaria, anche per garantire la sicurezza dell'immobile, con un conseguente aggravio dei costi, che si sono sommati a quelli ordinari (mutuo, assicurazione, spese condominiali).

Diverse perizie tecniche hanno evidenziato la necessità di interventi strutturali urgenti, per i quali l'Azienda non dispone delle risorse finanziarie necessarie, né delle competenze tecniche specifiche. Questa situazione crea ulteriori difficoltà nella gestione delle problematiche, poiché l'incapacità di affrontare tempestivamente le necessità potrebbe compromettere la sicurezza e l'efficienza complessiva dell'immobile.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Azienda ha continuato ad erogare i servizi a sostegno della domiciliarità:

- n. 5.078 pasti consegnati
- n. 1.269 pasti ritirati
- n. 80 persone in carico al servizio di assistenza domiciliare per un totale di n. 3.262 ore di servizio erogate.

Non si rilevano particolari scostamenti di ricavo dall'anno precedente.

Per quanto riguarda la dinamica occupazionale interna si segnala che l'Azienda nel corso del 2024 ha provveduto ad assumere:

- n. 6 dipendenti a tempo a termine (2 educatori – 2 operatori socio-sanitari – 2 addetti alle pulizie/servizi generali)
- n. 5 dipendenti a tempo indeterminato (2 operatori socio-sanitari – 1 infermiere professionale – 2 assistenti sociali)

Le assunzioni sono state determinate da sostituzioni per pensionamento o dimissioni, sostituzioni maternità o lunghe malattie. Non si rileva un incremento del personale rispetto all'anno precedente, anzi si registra un minore tour over.

In merito al mercato del lavoro si rileva la complessità, in linea con l'andamento nazionale, a reperire figure infermieristiche e mediche, con il rischio di mettere in discussione la qualità del servizio assistenziale. Tant'è che si è reso necessario affidare 2 incarichi liberi professionali per acquisire infermieri professionali.

Inoltre, a seguito di Convenzione con l'ASP "Umberto1°" di Latisana (ai sensi dell'art.23-bis, comma 7, d.lgs.165/2001) è stata individuata una nuova figura di Responsabile dell'area sanitaria dopo due precedenti dimissioni volontarie.

Va evidenziato nel bilancio 2024 è stato incrementato il fondo per i rischi del personale, in previsione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), al fine di garantire una gestione adeguata delle eventuali variazioni e obbligazioni derivanti dalle negoziazioni contrattuali. Inoltre, è stato integrato il fondo di svalutazione crediti, con l'obiettivo di fronteggiare la situazione relativa ai crediti maturati nel corso degli anni fino al 31.12.2024, assicurando una corretta valutazione e gestione dei rischi finanziari connessi alla riscossione di tali crediti.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Come si evidenzia in diversi rapporti internazionali, l'andamento demografico con il progressivo invecchiamento della popolazione causerà tra un decennio una drammatica impennata del numero di anziani non autosufficienti.

Già oggi, come evidenziato da diverse ricerche, i posti disponibili nelle strutture per anziani non sono sufficienti e le persone attendono anche 7-8 mesi in lista di attesa, per poi pagare, se riescono finalmente ad ottenere un posto convenzionato, rette mensili sempre più costose.

In Veneto, nel 2021, la popolazione over 65 anni contava 1.154.838 residenti, con un incremento di 326.000 unità (+39,3%) rispetto al 2001.

Secondo l'ultima Relazione sociosanitaria regionale, gli anziani non autosufficienti in Veneto sono 328.045, di cui circa 31.400 assistiti in strutture residenziali come le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA). Le RSA sono strutture extra-ospedaliere destinate ad anziani non autosufficienti, offrendo assistenza sanitaria e sociale continuativa.

Proiezioni future indicano che entro il 2042 il numero di anziani con non autosufficienza grave aumenterà del 43,2%, passando da 115.400 a 165.200 individui. Se l'attuale rapporto tra popolazione over 65 e posti letto nelle RSA rimane invariato, nel 2042 mancheranno circa 10.700 posti letto.

Come da più parti rilevato, stiamo andando incontro infatti a due emergenze, economica ed assistenziale. Se da una parte gli anziani e i loro familiari non riusciranno a far fronte a rette costosissime, dall'altra non ci sarà un numero sufficiente di infermieri e operatori socio-sanitari per rispondere ad una domanda in così forte crescita. Questo è il quadro problematico in cui ad oggi anche la nostra Azienda si trova ad operare.

Comportamento della concorrenza

Prossimamente verranno attivati nuovi posti letto in RSA in fase di costruzione ed ampliamento nell'ULSS4, questo determinerà un ulteriore aggravio (senza adeguamento del fondo) nella gestione delle impegnative di residenzialità regionale.

Clima sindacale e organizzativo

Il lavoro di cura richiede una costante attenzione fisica, come il supporto nelle attività quotidiane (es. alimentazione, mobilitazione, igiene personale), che può essere fisicamente faticoso. Inoltre, il lavoro di cura è anche emotivamente impegnativo: il personale socio-sanitario entra in contatto con situazioni di sofferenza, malattia e morte, e deve saper gestire la propria emotività, mantenendo un equilibrio psicologico per non compromettere la qualità dell'assistenza.

Agli operatori socio-sanitari sono richieste competenze tecniche specifiche e allo stesso tempo, devono possedere competenze relazionali per instaurare una comunicazione efficace con gli assistiti e le loro famiglie, spesso gestendo anche conflitti o situazioni di stress. La dimensione relazionale è fondamentale per creare un ambiente di cura empatico, che favorisca il benessere psicologico del paziente. Tali fattori incidono fortemente sul clima organizzativo che nel corso del 2023, risultava particolarmente complesso e problematico. Questo ha dato il via nel 2024 a un processo di cambiamenti organizzativi che sono ancora in corso e che richiedono tempi lunghi per consolidare i risultati e migliorare significativamente il clima lavorativo.

Nel 2024 è stata avviata anche un'azione di contenimento/monitoraggio delle ore di lavoro straordinario e delle ferie, introducendo nuove regole in accordo con le rappresentanze sindacali.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nonostante l'esercizio trascorso, che, sebbene abbia visto alcuni miglioramenti, risulti sostanzialmente negativo per quanto riguarda la situazione economica dell'Azienda, nel 2024 all'interno del Centro Servizi sono state avviate e ripristinate una serie di attività educative, ricreative e socializzanti. Queste iniziative hanno determinato una maggiore apertura della struttura al territorio, con la conseguente attivazione di collaborazioni positive con altre istituzioni, associazioni e realtà locali, che si svilupperanno nell'immediato futuro. Questo ha avuto un impatto positivo sulla frequentazione del Centro, contribuendo a un rilancio dell'immagine della struttura, tanto che quotidianamente si registra una buona frequenza da parte dei familiari e caregiver degli ospiti e di alcuni volontari.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

L'Azienda, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Si ritiene di poter fornire le informazioni di cui all'art.114, comma 8, lettera d) del D.Lgs 207/2000 come segue:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi	2.398.306	2.174.954	1.978.242
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	122.726	(104.208)	(239.032)
Margine operativo netto (MON o Ebit)	(140.268)	(291.724)	56.785
Utile (perdita) d'esercizio	(199.944)	(339.527)	473
Attività fisse	1.901.994	1.949.263	(1.995.772)
Patrimonio netto complessivo	868.244	1.068.187	1.407.715
Posizione finanziaria netta	60.018	(80.933)	(167.355)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Valore della produzione	4.219.939	3.934.640	4.084.044
Margine operativo lordo	122.726	(104.208)	(239.032)
Risultato prima delle imposte	(176.190)	(329.093)	41.828

Nel corso del 2024, la Vostra società ha fatto ricorso ai seguenti ammortizzatori sociali: ha ricevuto contributi in conto esercizio dallo Stato, in particolare il contributo SIOSS per la quota di euro 25.020.= e contributi da enti comunali ed altri enti come evidenziato in apposita sezione della nota integrativa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi delle vendite	2.398.306	2.174.954	223.352
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	1.795.367	1.696.752	98.615
Valore della produzione operativa (VP)	4.193.673	3.871.706	321.967
Costi esterni operativi	1.067.671	1.076.201	(8.530)
Costo del personale	2.961.375	2.859.683	101.692
Oneri diversi tipici (al netto dei componenti straordinari)	41.901	40.030	1.871
Costo della produzione operativa	4.070.947	3.975.914	95.033
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	122.726	(104.208)	226.934
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	246.918	179.285	67.633
Risultato Operativo	(124.192)	(283.493)	159.301
Risultato dell'area accessoria	(16.413)	(8.549)	(7.864)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	337	318	19
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(140.268)	(291.724)	151.456
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Oneri finanziari	(35.922)	(37.369)	(1.447)
Risultato prima delle imposte	(176.190)	(329.093)	152.903
Imposte sul reddito	23.754	10.434	13.320
Risultato netto	(199.944)	(339.527)	139.583

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	(20,65)	(27,43)	0,06
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	(18,20)	(26,58)	3,52
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	(7,64)	(14,51)	(71,62)
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	(5,18)	(13,03)	(84,46)

ROE: Il rapporto misura la redditività del capitale proprio. Per giudicare se il ROE è remunerativo è necessario metterlo a confronto con il rendimento (costo, opportunità di investimenti alternativi in altre imprese o in impieghi finanziari quali BOT, CCT, ecc.).

ROI: Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta (escludendo quindi eventuali partecipazioni, immobili affittati, ecc.). Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito. Poiché il ROI prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, atipica patrimoniale, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa. L'indice deve essere confrontato con il costo medio ponderato del denaro sia a breve che a medio termine, che rappresenta il valore minimo che deve raggiungere la redditività. E' conveniente indebitarsi per finanziare i nuovi investimenti se il Roi è maggiore di tale costo medio, mentre non lo è nel caso contrario.

ROS: Il rapporto misura la profittabilità delle vendite di un'azienda ovvero quanto i prezzi di vendita praticati risultano remunerativi una volta dedotti tutti i costi.

La produttività aziendale del personale dipendente è posta in luce dai seguenti indici:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Utile operativo per dipendente	(1.780)	(3.697)	736
Utile netto per dipendente	(2.531)	(4.298)	6
Ricavi delle vendite per dipendente	30.358	27.531	25.691

Questi indici generali di produttività sono utili a chi, dall'esterno della società in esame, desidera avere un segnale delle tendenze in atto nella società stessa. In particolare forniscono informazioni relative alla produttività del fattore costituito dalla forza lavoro.

UTILE OPERATIVO/DIPENDENTE: Il rapporto tra la differenza del valore di produzione e costi di produzione e i dati sull'occupazione totale organico.

UTILE NETTO/DIPENDENTE: Il rapporto tra il risultato d'esercizio e i dati sull'occupazione totale organico.

RICAVI VENDITE/DIPENDENTE: Il rapporto tra i ricavi delle vendite e i dati sull'occupazione totale organico.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	154.748	158.339	(3.591)
Immobilizzazioni materiali nette	1.743.032	1.788.816	(45.784)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.214	2.108	2.106
Capitale immobilizzato (A)	1.901.994	1.949.263	(47.269)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	594.003	791.467	(197.464)
Altri crediti	95.942	103.618	(7.676)
Ratei e risconti attivi	12.173	16.468	(4.295)
Attività d'esercizio a breve termine (B)	702.118	911.553	(209.435)
Debiti verso fornitori	152.944	227.859	(74.915)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	163.560	157.584	5.976
Altri debiti	319.688	286.336	33.352
Ratei e risconti passivi	2.949	-	2.949
Passività d'esercizio a breve termine (C)	639.141	671.779	(32.638)
Capitale d'esercizio netto (D)=(B)-(C)	62.977	239.774	(176.797)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	968.601	891.032	77.569

Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	192.989	153.346	39.643
Passività a medio lungo termine (E)	1.161.590	1.044.378	117.212
Capitale investito (F)=(A)+(D)-(E)	803.381	1.144.659	(341.278)
Patrimonio netto	(868.245)	(1.068.187)	199.942
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(586.230)	(632.829)	46.599
Debiti di natura finanziaria a breve termine	651.094	556.357	94.737
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (G)	(803.381)	(1.144.659)	341.278

I debiti di natura finanziaria a breve termine comprendono i debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo al netto delle disponibilità liquide (banche e casse).

A migliore descrizione della struttura patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(1.033.750)	(881.076)	(588.057)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,46	0,55	0,71
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	714.070	796.131	1.151.543
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,38	1,41	1,58

Il margine di struttura abbreviato spesso anche con la sigla MS rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale permanente e le attività immobilizzate.

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

		31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Rotazione delle rimanenze	<i>Riman./costi-var.rim.) x 365</i>			
Rotazione dei crediti	<i>Crediti comm./ricavi x 365</i>	90	133	193
Rotazione dei debiti	<i>Debiti comm./costi x 365</i>	52	77	66

indici espressi in giorni

ROTAZIONE RIMANENZE: Questo indice la velocità di rinnovo del capitale investito nelle rimanenze di magazzino, espressa in numero di giorni. Tiene conto del numero di giorni dell'esercizio.

ROTAZIONE CREDITI: Questo indice segnala la velocità di incasso dei crediti commerciali espressa in numero di giorni. Tiene conto del numero di giorni dell'esercizio. Nei crediti vengono comprese anche le cambiali attive. Tiene conto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1 bilancioCEE).

ROTAZIONE DEBITI: Questo indice segnala la velocità di pagamento dei debiti commerciali espressa in numero di giorni. Tiene conto del numero di giorni dell'esercizio. Tiene conto dei costi operativi (B6,B7,B8 bilancioCEE).

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	697.260	608.599	88.661
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B.III.2 entro 12 mesi)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	46.166	52.242	(6.076)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	4.846	4.461	385
Debiti per leasing finanziario correnti			

Indebitamento finanziario corrente netto (A)	646.248	551.896	94.352
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)	586.230	632.829	(46.599)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)			
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente (B)	(586.230)	(632.829)	46.599
Posizione finanziaria netta (C)=(A)+(B)	60.018	(80.933)	140.951

Gli indici di indebitamento dell'Azienda sono di seguito evidenziati:

		31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2,80	2,25
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,73	0,64

Il margine di tesoreria dell'Azienda è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Margine di tesoreria	695.746	776.444	1.132.676

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

L'Azienda adotta le necessarie misure in materia di sicurezza, specie per quanto riguarda i luoghi di lavoro e l'uso della strumentazione specifica. Rischi operativi di particolare rilevanza, anche ambientale, non ve ne sono e, comunque, le diverse situazioni sono controllate e monitorate dalle figure preposte (es. RSPP).

Nel corso del 2024 sono stati realizzati dei corsi di formazione sulla sicurezza come prevede la normativa rivolti ai dipendenti ed effettuate delle prove di evacuazione. Nel corso dell'anno, è stata realizzata anche una prova di evacuazione organizzata dalla Protezione Civile, in vista di eventuali emergenze legate ad alluvioni. L'esercitazione ha coinvolto l'esercito, volontari della protezione civile e della croce rossa, con l'obiettivo di garantire la preparazione degli organi di soccorso in caso di situazioni di emergenza.

Sono stati realizzati degli interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di alcune parti del condominio "San Michele" di Bibione, rispetto al quale sono in corso delle valutazioni in merito a dei vizi strutturali risalenti alla costruzione dello stesso.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Incrementi beni di terzi		8.179
Licenze d'uso software		1.464
Terreni e fabbricati		34.620
Impianti e macchinario		0
Attrezzature industriali e commerciali		27.840
Altri beni		22.420
Immobilizzazioni in corso		8.510

Attività di ricerca e sviluppo

Non ricorrono attività di cui ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Non vi sono rapporti di tale natura, oltre a quelli eventualmente riportati in apposita sezione della nota integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

L'Azienda non possiede, né ha acquistato o ceduto nel corso dell'esercizio proprie quote.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

L'Azienda non ha mai fatto uso di strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio, le dinamiche esterne hanno avuto un impatto significativo sulla gestione aziendale.

In relazione a tali eventi, non è ancora possibile, alla data di redazione della presente relazione, prevedere con precisione gli scenari evolutivi e quantificare le conseguenti ripercussioni economico-finanziarie sulle attività aziendali nell'anno corrente. Tuttavia, è ragionevole ipotizzare che le ripercussioni siano simili a quelle registrate nell'esercizio precedente.

L'Azienda ha intrapreso diverse azioni volte al contenimento di eventuali perdite.

Tuttavia, va sottolineata la difficoltà nel gestire alcuni centri di costo, in particolare quelli legati al personale, i cui costi sono necessari per rispettare gli standard richiesti e mantenere alta la qualità delle prestazioni fornite.

Rappresenta una criticità gestionale e finanziaria la questione del Condominio San Michele, che necessita di un'adeguata attenzione e di un intervento condiviso con l'Amministrazione Comunale.

Nonostante le sfide e le difficoltà evidenziate, non si ritiene che gli eventi descritti e la situazione attuale possano compromettere la continuità aziendale. Tuttavia, saranno necessarie decisioni comuni con l'Amministrazione Comunale per definire come supportare l'evoluzione dell'Azienda, tenendo conto dei bisogni e delle normative in continua evoluzione.

È fondamentale procedere senza ulteriori rinvii con un intervento di efficientamento energetico della nostra struttura, per contenere i costi energetici, che sono destinati ad aumentare. Inoltre, per mantenere la competitività dell'Azienda, è essenziale ristrutturare alcuni reparti del Centro servizi. Questo non solo ci permetterà di affrontare problematiche legate alla manutenzione straordinaria, ma garantirà anche un'assistenza adeguata agli utenti con disturbi neurodegenerativi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Michele al Tagliamento, lì 08.04.2025

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sabrina LANDO

OMISSIS

Alle ore 20,15 circa la Presidente dichiara conclusa la seduta.

*La Direttrice verbalizzante
dott.ssa Sabina Ramuscello*

*La Presidente
Sabrina Lando*